

Indicatori basati sull'EQB "macroinvertebrati bentonici" negli AdT: FAQ

Munari C., Mistri M.

Dipartimento di Biologia ed Evoluzione, Università di Ferrara, Via L. Borsari 46, 44121 Ferrara, Italia,
email: msm@unife.it

La macrofauna bentonica, tra le componenti ecosistemiche dell'ambiente acquatico, è quella forse maggiormente studiata. Degli organismi che vivono sul/nel sedimento sappiamo, se non (quasi) tutto, moltissimo: dalla biologia all'ecologia, dal comportamento alla risposta agli stress ed al disturbo. Conseguentemente, l'utilizzo della macrofauna bentonica come elemento di qualità biologica nella definizione di indicatori per la valutazione dello stato della qualità ecologica dei corpi idrici ha avuto un notevolissimo successo, tant'è che gli indicatori che utilizzano l'EQB "macroinvertebrati bentonici" ammontano a quasi un centinaio. Tuttavia, numerose "frequently asked questions" permangono, in particolar modo nella trattazione degli organismi e delle comunità degli ambienti di transizione. E' noto come un indicatore sia particolarmente "performante" se applicato nell'area biogeografica in cui è stato concepito. Ciò è ovvio, in quanto, nella formulazione dell'indicatore, i coefficienti assegnati ai vari gruppi ecologici vengono generalmente derivati proprio dalle abbondanze relative dei medesimi gruppi ecologici di quell'area di studio più o meno vasta, ed in risposta a pressioni, disturbo (pulse & press), ecc. Una FAQ comunemente posta riguarda l'eventuale applicabilità di tale indicatore in contesti dissimili, o in aree differenti, o in habitat diversi (es. ambienti lagunari anzichè marini o viceversa). Una FAQ meno comunemente posta, ma di importanza forse addirittura maggiore, riguarda l'eventuale sensibilità di quell'indicatore agli effetti del cambiamento climatico. Lo scopo di questo lavoro, basato sull'analisi critica di una serie di casi di studio, è quello di presentare alcune riflessioni riguardo a) le dinamiche che portano alla scelta di un indicatore rispetto ad un altro, b) le performance di alcuni indicatori in risposta al GCC.